

Una grande assemblea nella mensa dell'ANIC con operai, tecnici, amministratori e parlamentari

IN QUEMILA A OTTANA RIVENDICANO LO SVILUPPO DEL SETTORE CHIMICO

Un profondo legame unisce gli operai della Chimica del Tirso alla popolazione - Delegazioni a Cagliari e a Roma - Gli interventi dei compagni Barranu, Ara e Loi - Incontro di deputati del PCI con il ministro De Mita

Dalla nostra redazione

CAGLIARI - Oltre 2 mila fra operai, tecnici, sindacati, presidenti dei comitati, amministratori provinciali, consiglieri regionali e parlamentari dei partiti autonomisti, hanno partecipato per ad una imponente e combattiva assemblea nella mensa dell'ANIC di Ottana. Ancora una volta è stato rivendicato con forza un piano nazionale per lo sviluppo del settore chimico.

La programmazione del settore chimico - ha rilevato il compagno Salvatore Ara, del partito di Ottana - è un tema di dibattito, è indispensabile ed urgente, soprattutto in Sardegna. Non che chiediamo soluzioni immediate, né tamponamenti dell'ultima ora per mandare avanti in qualche modo la attività produttiva. Tuttavia, la nostra voce, che le materie prime sono in arrivo e verranno garantite per almeno due anni. Certo, si tratta di un passo in avanti, compiuto grazie alla nostra lotta. Ma non convince questo stato di fatto. Noi possiamo e dobbiamo farci carico di una missione: quella di far funzionare completamente questa industria. Ci significa che almeno una parte delle fibre prodotte a Ottana deve essere lavorata in Sardegna, sia per motivi rispondenti ad esigenze di gestione, sia per motivi di occupazione e di base produttiva.

Nel comparto chimico della Sardegna centrale si riflette l'attuale situazione del gruppo Montedison. Come fare per impedire che le trame di Cefis e dei suoi uomini colgano l'occasione per una durezza industriale di Ottana? Il compagno Benedetto Barranu, parlando a nome della direzione comunista, ha risposto affermando la posizione del nostro partito: «Occorre premere» - ha detto - «sul governo per avviare una concreta programmazione democratica, per esercitare sui grandi gruppi pubblici il controllo, per ottenere il risanamento del settore attraverso una sana diversificazione produttiva».

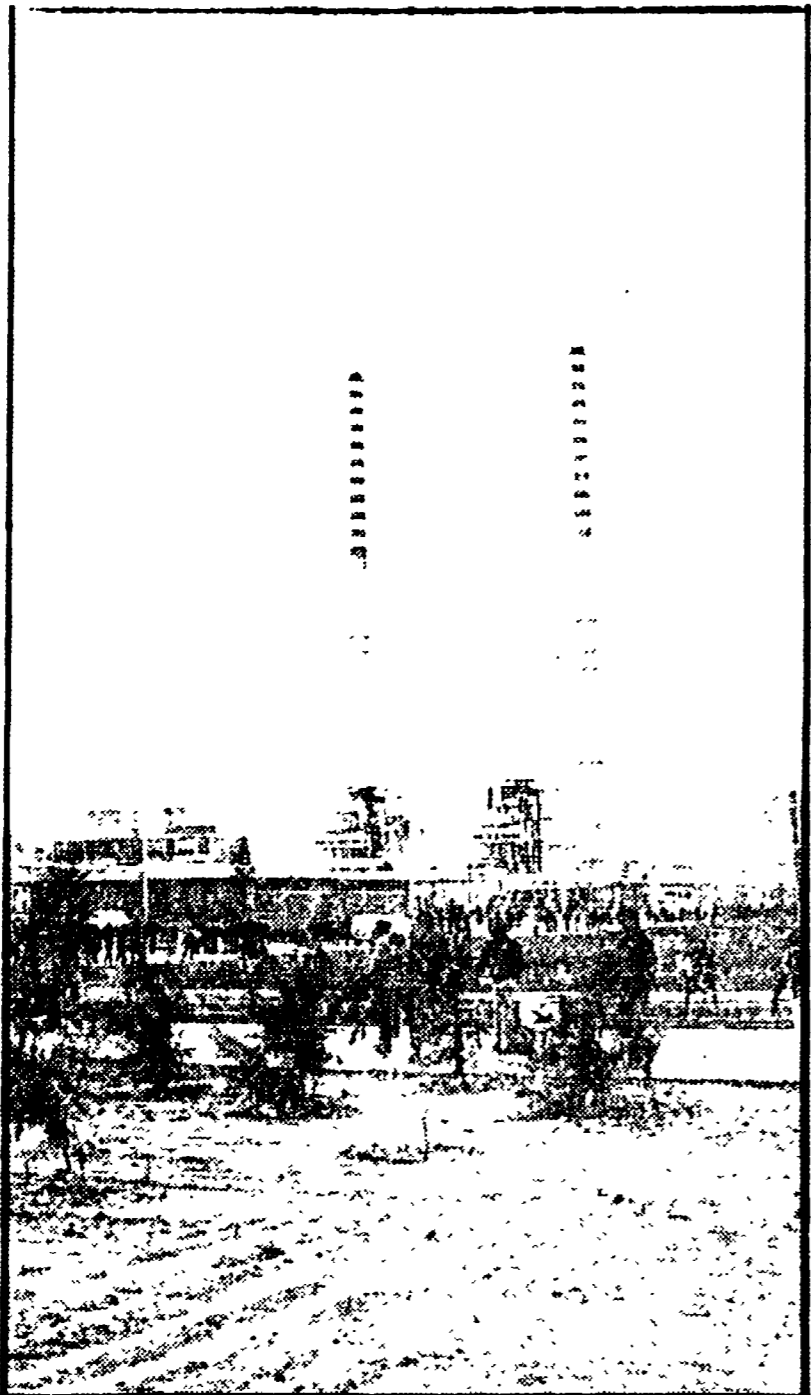
«La risposta pronta, efficace, decisa» - ha continuato il compagno Barranu - «deve venire soprattutto dal movimento operaio, dalle popolazioni aggraziate, dalle amministrazioni locali, dai partiti autonomisti. E' necessario riprendere una lotta di massa estesa, larvata, articolata, che non si esaurisca nella sponda orientale o nella manifestazione episodica, ma che viva giorno dopo giorno in ogni settore di attività, con assemblee popolari, riunioni tra operai e contadini, incontri tra lavoratori occupati e disoccupati».

Durante l'assemblea un gruppo di lavoro ha elaborato un documento di programma tra lotta operaia e movimento di pastor e contadini e bilato con chiara evidenza dell'interazione del sindacato di Ottana, del movimento operaio e del movimento di massa. «La grande solidarietà popolare che hanno suscitato le recenti lotte degli operai di Ottana» - ha detto il compagno Loi - «ha affermato il sindacato comunista e l'industriali in quanto la realtà umana e produttiva di questo insediamento industriale si sentita come un patrimonio politico di tutti i contadini e operai della zona».

La stessa linea del piano triennale - ha detto il compagno Barranu - «è la base di riferimento del movimento operaio e contadino e bilato con chiara evidenza dell'interazione del sindacato di Ottana, del movimento operaio e del movimento di massa».

«La grande solidarietà popolare che hanno suscitato le recenti lotte degli operai di Ottana» - ha detto il compagno Loi - «ha affermato il sindacato comunista e l'industriali in quanto la realtà umana e produttiva di questo insediamento industriale si sentita come un patrimonio politico di tutti i contadini e operai della zona».

La stessa linea del piano triennale - ha detto il compagno Barranu - «è la base di riferimento del movimento operaio e contadino e bilato con chiara evidenza dell'interazione del sindacato di Ottana, del movimento operaio e del movimento di massa».



Una immagine degli stabilimenti di Ottana

Per il 40° della morte di Gramsci

Ad Ales manifestazione con Ingrao il 1° maggio

Dalla nostra redazione

CAGLIARI - Delegazioni della Regione Lombardia, della Regione Lazio, della Regione Emilia Romagna, della Regione Piemonte, sindaci delle grandi città italiane, amministratori comunali e provinciali dell'isola e del continente, eminenti uomini di cultura italiani e stranieri, saranno a Cagliari il 27 aprile per partecipare alle celebrazioni del 40° anniversario della morte di Antonio Gramsci.

La manifestazione sarà aperta da un intervento del sindaco socialista di Cagliari compagno Salvatore Ferraro per annunciare le adesioni unanime dell'amministrazione e della popolazione di Cagliari democratica e antifascista ad un avvenimento nazionale ed internazionale in memoria di un grande figlio della Sardegna. Antonio Gramsci e la figura di Gramsci verranno rievocate da Enrico Berlinguer, segretario generale del nostro partito. Egli parlerà dallo stesso balcone del Municipio dove, 20 anni fa, in occasione del decimo anniversario, l'immo- tozziardi venne fatto discendere su Gramsci. Intanto i manifesti a cura della amministrazione comunale di Cagliari - approvati all'unanimità dalla giunta - saranno affissi in tutta la città e in tutti i comuni della zona, per invitare le popolazioni a partecipare compatte a questo grande incontro di popolo e a questo raduno antifascista con Enrico Berlinguer.

Un altro avvenimento viene preparato con grande slancio da questa mattina arriveranno ai rispettivi distretti, il presidente del sindaco, professoressa Maria Fenu, indipendente eletta nella lista Pci. Ad Ales, cittadina natale di Gramsci, sarà il Primo Maggio il presidente della Camera comunista Pietro Ingrao, che parlerà assieme al presidente della giunta regionale sarda, il democristiano on. Pietro Sotgiu.

Il 1° maggio ad Ales continueranno da ogni parte del paese i lavori. In tutti i frazionamenti del paese il deciso di tenere proprio ad Ales la manifestazione centrale per la festa del lavoro, in concomitanza col discorso del presidente Pietro Ingrao e del presidente Sotgiu. Si ripete ad Ales il primo maggio sarà inaugurato da Ingrao il monumento che lo scultore sardo Pinododoro ha realizzato in onore di Antonio Gramsci.

Proteste del PCI a Bari

Un nuovo rinvio al Comune per i servizi pubblici

Dalla nostra redazione

BARI - Si doveva discutere di gas, trasporti pubblici e nettezza urbana l'altra mattina al consiglio comunale di Bari, ma non si è discusso. E' bastato un atto di forza per far cadere l'ordine del giorno. I deputati del Pci in un comunicato hanno espresso il proprio dissenso per la decisione di rinvio che si è tentata di imporre. Il presidente del consiglio, on. Antonio Ingrao, ha risposto che il Pci non ha diritto di veto. Il Pci, partecipando con gli altri partiti dell'area coalizione alla maggioranza programmatica, istituzionale - afferma la federazione comunista - ha inteso ottenere la possibilità di modificare i metodi di gestione della città.

Altro giorno si dovevano anche nominare gli dirigenti del sindaco nel 17 quartiere della città. Non si è fatto neanche questo. Il Pci ritiene inammissibile il protrarsi di tali metodi ed ha invitato le forze politiche che producono l'attuale maggioranza a dare soluzione a questi problemi entro la prossima riunione del consiglio comunale.

Al lavoro il Consiglio di zona di Milazzo

PRIMO IMPEGNO DI LOTTA: IL COMPLETAMENTO DELLE ACCIAIERIE DEL TIRRENO

Sembra che si voglia limitare la costruzione al solo laminatoio

Nostro servizio

MESSINA - Il suo primo impegno di lotta l'ha già fissato: il completamento delle Acciaierie del Tirreno, a Giannoro. Per il consiglio unitario di zona di Milazzo - il primo nella provincia di Messina - che si insedierà ufficialmente ieri pomeriggio, nella sala consiliare del Comune di Milazzo, la battaglia per le acciaierie è infatti il simbolo della lotta complessiva che, in tutta la zona, bisognerà combattere per lo sviluppo e l'occupazione. Ma il primo impegno di lotta sarà quello di limitare la costruzione al solo laminatoio.

«Messa in discussione la possibilità di ottenere, in un caso, un'attesa aperta alle forze politiche democratiche», ha sottolineato il compagno di zona di Milazzo, on. Antonio Ingrao, «è necessario che si ponga il problema di limitare la costruzione al solo laminatoio».

«Messa in discussione la possibilità di ottenere, in un caso, un'attesa aperta alle forze politiche democratiche», ha sottolineato il compagno di zona di Milazzo, on. Antonio Ingrao, «è necessario che si ponga il problema di limitare la costruzione al solo laminatoio».

PUGLIA - Mozione del PCI alla Regione

A quando il censimento delle terre abbandonate?

Dalla nostra redazione

BARI - Due importanti problemi sono stati posti in agenda dal gruppo comunista all'attenzione del Consiglio Regionale pugliese: «terre incolte» e «terre abbandonate».

Con una mozione, il gruppo comunista chiede che il Consiglio Regionale, al momento dell'approvazione dell'Annuario Regionale, si occupi di queste due questioni. Per quanto riguarda le «terre incolte», il gruppo comunista chiede che il Consiglio Regionale, al momento dell'approvazione dell'Annuario Regionale, si occupi di queste due questioni.

Grave attacco all'occupazione nei cantieri di Castrovillari, Paola e Cosenza

La «Sitel» minaccia 120 licenziamenti

Immediata risposta dei sindacati - Dopo un incontro all'interno dell'azienda i lavoratori si sono recati in consiglio comunale - Oggi un'assemblea aperta con Enti locali e partiti democratici

Dal nostro corrispondente

COSENZA - Durissimo attacco all'occupazione operaia in provincia di Cosenza. Ben 120 su un totale di 260 lavoratori dei cantieri Sitel di Castrovillari, Paola e Cosenza città, stanno per essere licenziati sul lastrico. Le lettere di licenziamento sono partite e sono già in mano ai rispettivi destinatari. La risposta dei lavoratori e dei sindacati a questa massiccia ondata di licenziamenti è stata immediata ed articolata. Una prima assemblea si è svolta lunedì sera, appena è filtrata la grave notizia che erano già pronte le prime cento lettere di licenziamento. Terminata l'assemblea, una delegazione di operai della Sitel e di sindacalisti si è recata al consiglio comunale dove nel frattempo si stava svolgendo il bilancio di precisione 1977. Il consiglio comunale, che già in precedenza aveva votato all'unanimità la mozione di solidarietà con i lavoratori della Sitel, ha ribadito il suo impegno di solidarietà con la popolazione di questa zona.

Dal nostro corrispondente

FOGGIA - I lavoratori della Ayinomoto il 23 scioperano per la Manfredonia. Per la Ayinomoto il 23 scioperano per la Manfredonia. Per la Ayinomoto il 23 scioperano per la Manfredonia.

In difficoltà moltissimi contadini

In Sicilia e nel Salento gravi danni alle colture provocati dalle «gelate»

Dalla nostra redazione

PALLERMO - Gravissimi preoccupazioni per i forti danni di mezzo Sicilia colpiti da una gelata abbattuta la notte del 15 aprile. Le perdite per i coltivatori sono pesanti. Le perdite per i coltivatori sono pesanti. Le perdite per i coltivatori sono pesanti.

Dal nostro corrispondente

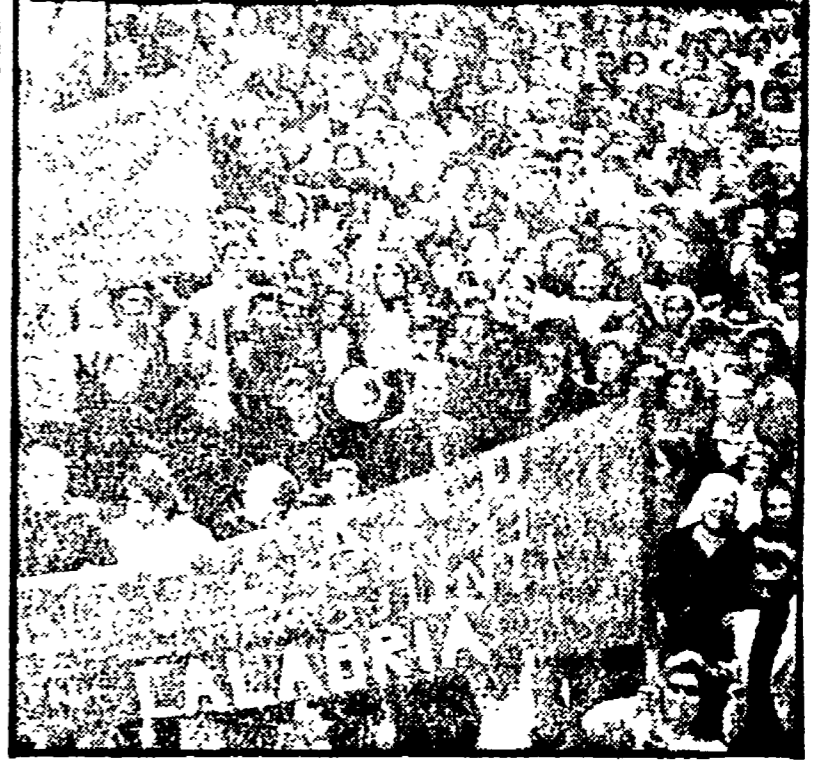
LECCE - Non si ha ancora un quadro completo dei danni arrecati alle colture dalla forte gelata che ha abbattuto sul Salento nella notte del 15 aprile. Le perdite per i coltivatori sono pesanti. Le perdite per i coltivatori sono pesanti.

Ferme per 24 ore tutte le attività

Per la Ayinomoto il 23 scioperano a Manfredonia

Dal nostro corrispondente

FOGGIA - I lavoratori della Ayinomoto il 23 scioperano per la Manfredonia. Per la Ayinomoto il 23 scioperano per la Manfredonia. Per la Ayinomoto il 23 scioperano per la Manfredonia.



Ieri Rossano Calabro ferma per occupazione e sviluppo

COSENZA - Uno sciopero generale per l'occupazione e lo sviluppo della provincia di Cosenza è stato indetto per il 23 aprile. Lo sciopero sarà indetto per il 23 aprile. Lo sciopero sarà indetto per il 23 aprile.

Dal nostro corrispondente

LECCE - Non si ha ancora un quadro completo dei danni arrecati alle colture dalla forte gelata che ha abbattuto sul Salento nella notte del 15 aprile. Le perdite per i coltivatori sono pesanti. Le perdite per i coltivatori sono pesanti.

Nostro servizio

L'AQUILA - Nell'ambito di un'attività di servizio sociale, il gruppo comunista della Regione Abruzzo ha organizzato un servizio di assistenza ai disabili. Il servizio di assistenza ai disabili è stato organizzato dal gruppo comunista della Regione Abruzzo.

La proposta di legge del gruppo comunista alla Regione Abruzzo

Un organico sistema di provvidenze per gli anziani

Dal nostro corrispondente

L'AQUILA - Nell'ambito di un'attività di servizio sociale, il gruppo comunista della Regione Abruzzo ha organizzato un servizio di assistenza ai disabili. Il servizio di assistenza ai disabili è stato organizzato dal gruppo comunista della Regione Abruzzo.

La proposta di legge del gruppo comunista alla Regione Abruzzo

Un organico sistema di provvidenze per gli anziani

Dal nostro corrispondente

L'AQUILA - Nell'ambito di un'attività di servizio sociale, il gruppo comunista della Regione Abruzzo ha organizzato un servizio di assistenza ai disabili. Il servizio di assistenza ai disabili è stato organizzato dal gruppo comunista della Regione Abruzzo.

Giuseppe Podda

n. d. p.

n. d. p.